

Amo la vela e la vita

Cristiana Monina (37 anni, Capricorno), ha partecipato a tantissime regate in giro per il mondo e ora è una delle quattro presentatrici di *Forza Sette*, il programma che segue la Coppa America, in onda su La 7 alle 14 fino al 3 luglio



Ho conosciuto il mio amore in una regata attraverso l'oceano

Che ruolo hai in queste dirette televisive?

Sono un'inviata sul campo di regata, quindi parlo di venti, direzioni, rotte. Ma cerco di spiegare in modo semplice anche le questioni più tecniche.

Come ti è nata la passione per la vela?

Me l'ha trasmessa mio padre, che aveva una barca e, quando ero bambina, mi portava in un club velico di Civitanova Marche. Poi, negli anni, la passione è cresciuta insieme a me.

Che cosa rappresenta la vela per te?

Libertà e responsabilità. A volte mi sono trovata a vivere situazioni pericolose, sola, al freddo, senza che nessuno potesse aiutarmi. Ho imparato così a credere solo nelle mie forze e ad avere pazienza. Questo sport ti insegna a credere in te stesso e a saper aspettare.

Il tuo ragazzo vive assieme a te queste emozioni?

Sì, lui condivide la mia stessa passione. Penso sia un privilegio avere al proprio fianco una

persona che ama ciò che ami.

Come l'hai conosciuto?

Abbiamo partecipato insieme a una regata transoceanica, due anni e mezzo fa. Era la mia prima esperienza del genere. E ti assicuro che, quando rimani in una barca per 15 giorni, conosci davvero il carattere delle persone.

Qual è l'esperienza più bella che hai vissuto in vela?

Nel 2005 ho partecipato a un progetto di velaterapia che si

chiamava *Una vita d'Almare*, dedicato alle pazienti operate di tumore, in collaborazione coi professor Raspagliesi dell'Istituto dei Tumori di Milano. È stato bellissimo poter trasmettere a queste donne il mio amore sconfinato per il mare.

Adesso di cosa ti occupi, oltre alla tv?

Organizzo eventi legati alla vela e continuo a fare regate. Al momento, sto organizzando l'equipaggio femminile internazionale che parteciperà al Giro d'Italia a vela. Poi sono al timone di equipaggi misti con imbarcazioni Comet e,

negli ultimi anni, ho fatto anche due traversate transoceaniche.

Com'è stare in mezzo all'oceano?

Una donna di mare si adatta: facevamo i turni al timone di quattro ore ciascuno e il resto del tempo si cucinava o si puliva la barca. Certo, fa un effetto strano rivedere terra dopo 15 giorni.

Cioè?

Un misto di contentezza, ma anche di amarezza. Il mare è un mondo a sé che ti contiene. Ma bisogna anche saperlo vivere perché è pericoloso, non ti perdona niente: lì ti accorgi davvero che lotti contro la natura e che, a volte, la lotta può essere impossibile...

Ti piacerebbe sposarti e avere dei bambini?

Certo, penso che sia il sogno profondo di ogni donna.

Insegnerai a tuo figlio ad andare in barca a vela?

Non necessariamente. Vorrei che fosse sportivo, ma che praticasse l'attività che gli è congeniale. Vorrei trasmettergli la mia passione per la vita, non solo per la vela.

Lorenza Sebastiani

I miei preferiti

* Cosa non ti perdi mai in tv?

Non sono un'appassionata di televisione e, poiché in questo periodo vivo a Valencia dove si svolge la Coppa America, l'unica cosa che guardo sono i telegiornali. In Italia trovo piacevoli quei programmi che mostrano il mondo della natura o del mare, come *Gala* (Rai Tre) o *Pianeta Mare* (Retequattro).



* Cosa non sopporti della tv?

Senza dubbio i reality show, anche se dipende dal tipo. Per esempio non mi piacciono quelli stile *Grande Fratello*, ma mi piacerebbe partecipare a uno che fosse incentrato sul mondo della vela,

che riprenda come si vive in barca. Infatti l'anno scorso ho partecipato proprio a qualcosa di simile.

* Che programma era?

Velisti per caso (Rai Tre), il programma con Siusy Blady e Patrizio Roversi.



Ero con loro a bordo dell'imbarcazione *Adriatica*. Sono salita a Capo Verde per una traversata oceanica fino a Guadalupa, dove la barca è approdata il 26 aprile.

* **Un personaggio televisivo che adori?** Fiorello, trovo che sia completo da ogni punto di vista.